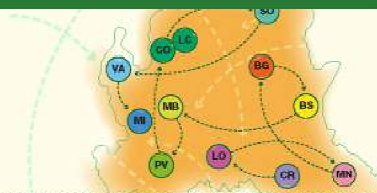


PERCORSI DI FORMAZIONE E CONOSCENZA CONTRO MAFIA E CORRUZIONE



Corruzione, trasparenza, etica nelle pubbliche amministrazioni

Giuliano Palagi

con la collaborazione del Dott. Giovanni Brandino

g.palagi@hotmail.it

giuliano.palagi@ordineavvocatibopec.it



Regione
Lombardia

INDICE DELL'INTERVENTO

1. la parabola dei fenomeni criminali
2. le misurazioni: numeri, indizi e nuvole
3. lo sviluppo della cultura delle PA
4. i 2 grandi rimedi alla corruzione
5. fiducia, trasparenza ed imparzialità
6. modelli di analisi del rischio (231/01 e 190/12)
7. storia e geopolitica dell'anticorruzione
8. codici, NLR e soft law: diritto vincente?
9. Alcuni esempi di buona amministrazione
10. λόγον αποδιδόναι e nuovo servizio pubblico



La posizione dell'avvocato dell'angelo



PERCORSI DI FORMAZIONE E CONOSCENZA
CONTRO MAFIA E CORRUZIONE



La parabola dei fenomeni criminali

1. Ciclo storico italiano: ritardo marcato rispetto a molte altre – ma non tutte - democrazie occidentali e anglosassoni
2. Radicamento, sviluppo, metamorfosi, declino e morte
3. La metafora del camaleonte e i tempi di estinzione delle specie

Le misure e le dimensioni della corruzione

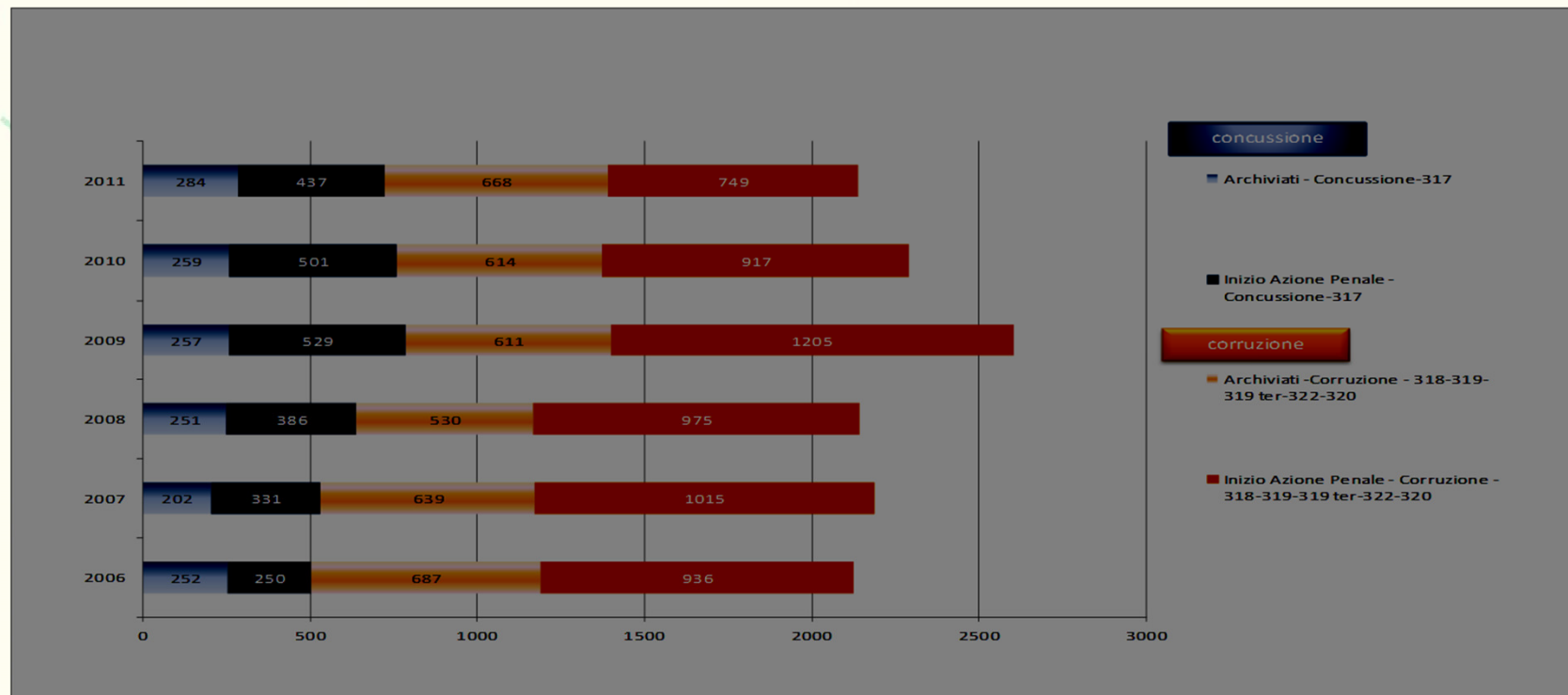
1. Gettare luce sul fenomeno: conoscere la realtà per combatterla
2. «Parlarne sempre, semplicemente»: i risvolti mediatici
3. Ostacoli alla conoscenza: oscurità e serialità della «criminalità bianca»
4. Le differenze qualitative e i limiti delle statistiche

Elaborazione ANAC su dati ISTAT

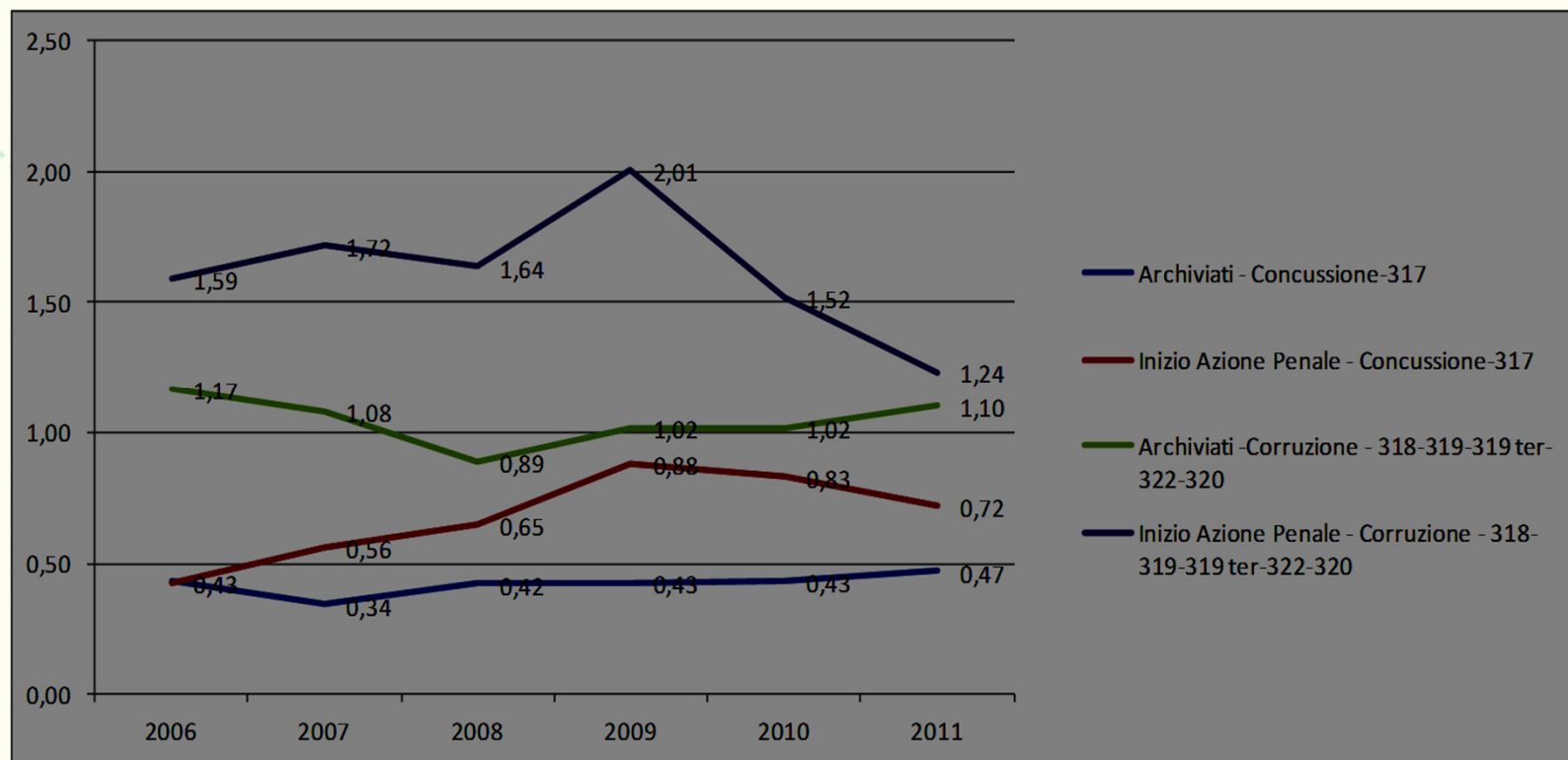
I dati che seguono (pagine 5 a 14) sono tratti da uno studio pubblicato nella sezione Rapporti e Studi – anticorruzione e trasparenza del sito internet dell'ANAC del dicembre 2013 su «Corruzione sommersa e corruzione emersa in Italia: modalità di misurazione e prime evidenze empiriche».

Il documento rappresenta un contributo metodologico allo studio del fenomeno corruttivo in Italia da un punto di vista quantitativo ed oggettivo: purtroppo i dati giudiziari esposti sono risalenti e non del tutto completi, ma rappresentano comunque un punto di riferimento.

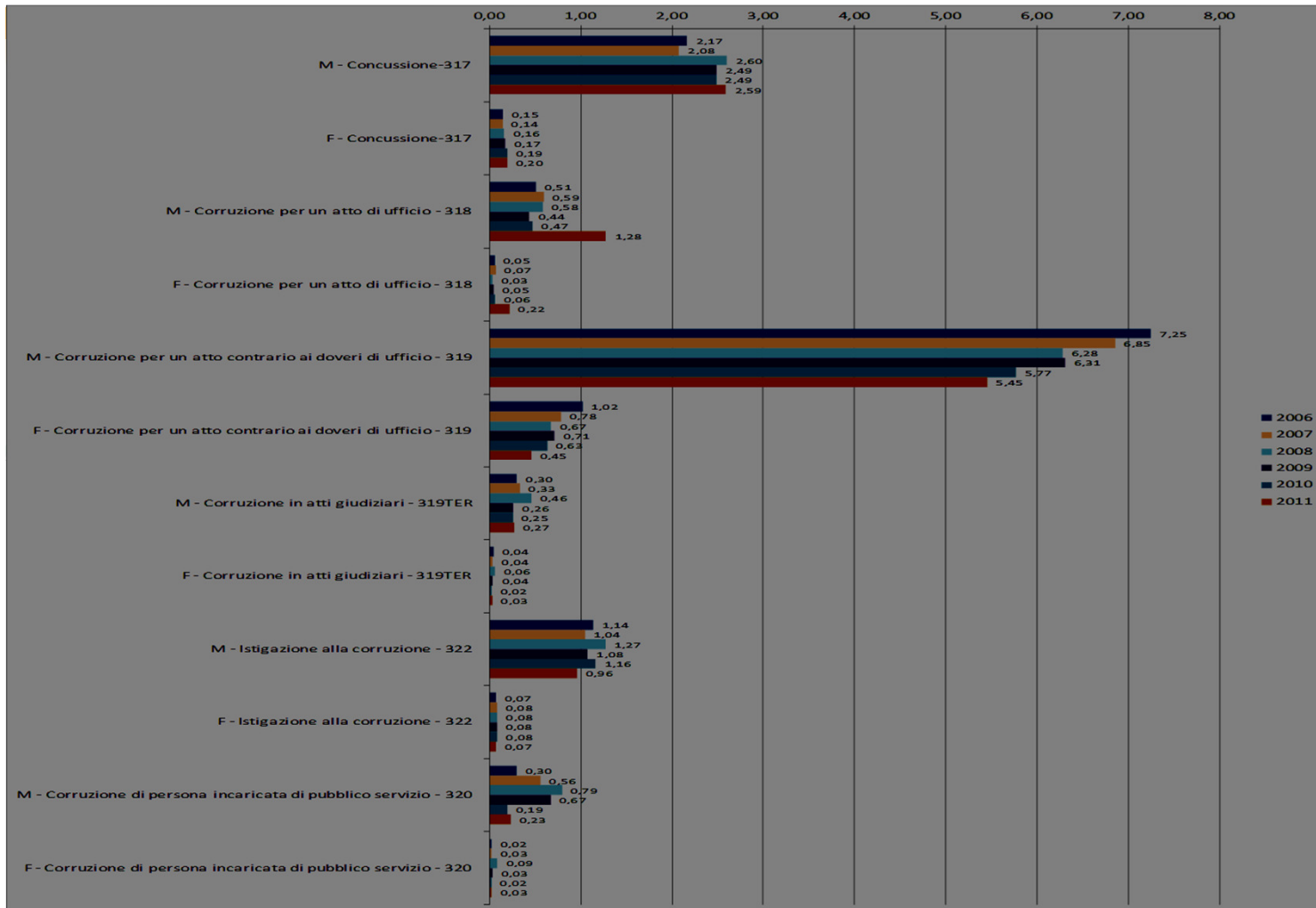
Reati denunciati per tipologia di richiesta del Pubblico Ministero (2006-2011)



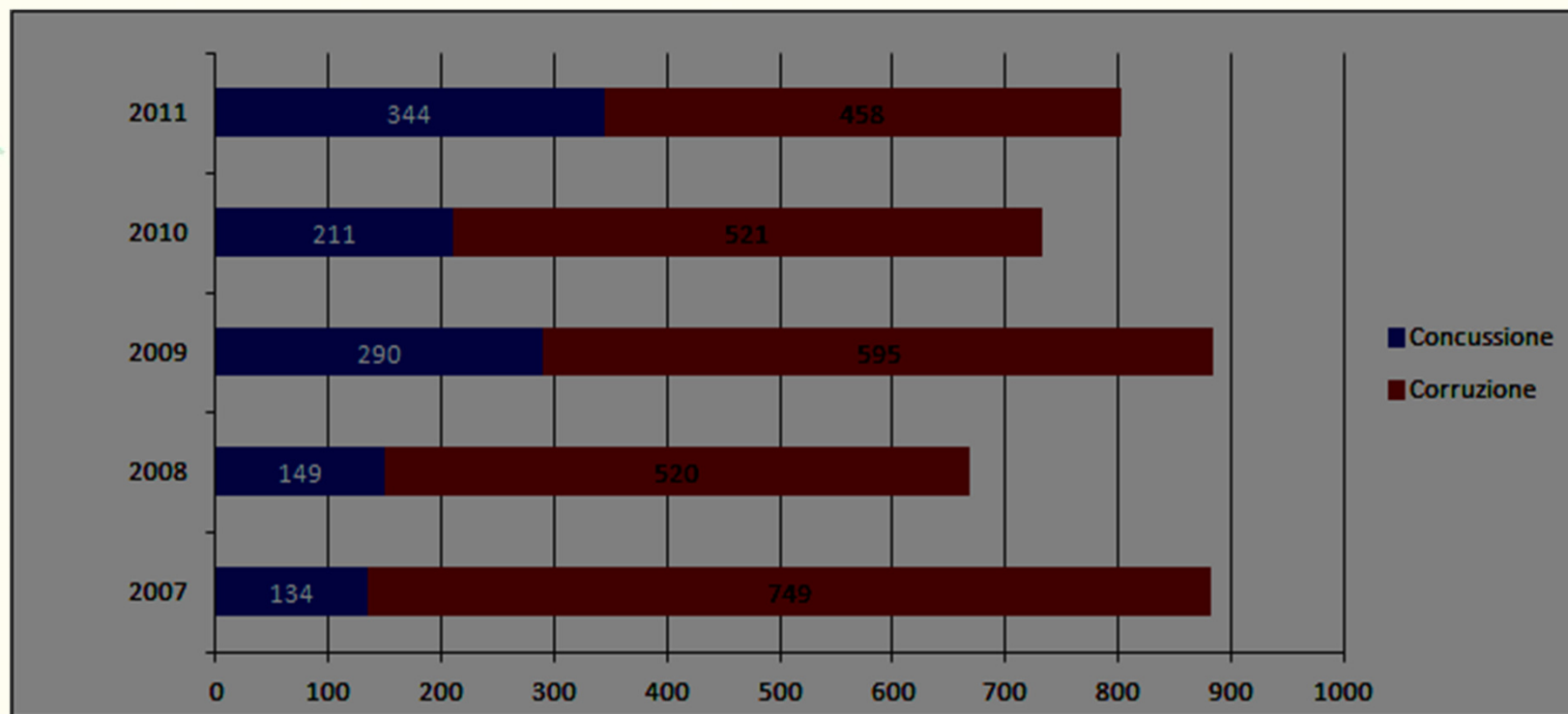
Reati denunciati per tipologia di richiesta del Pubblico Ministero (2006-2011) (valori per 100.000 abitanti)



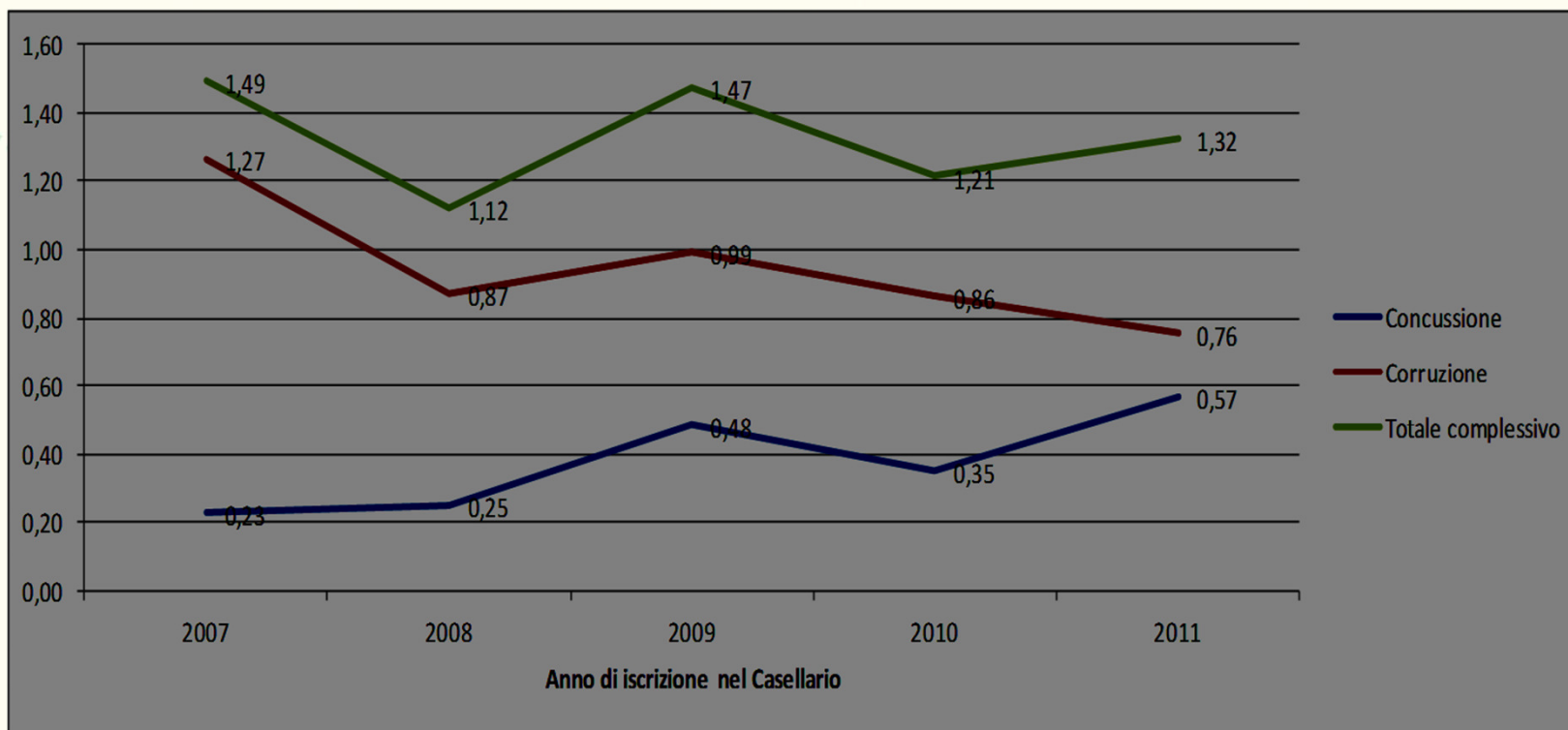
Autori per genere per tipologia di reato per il quale è stata avviata azione penale (2006-2011) (valori per 100.000 individui dello stesso genere)



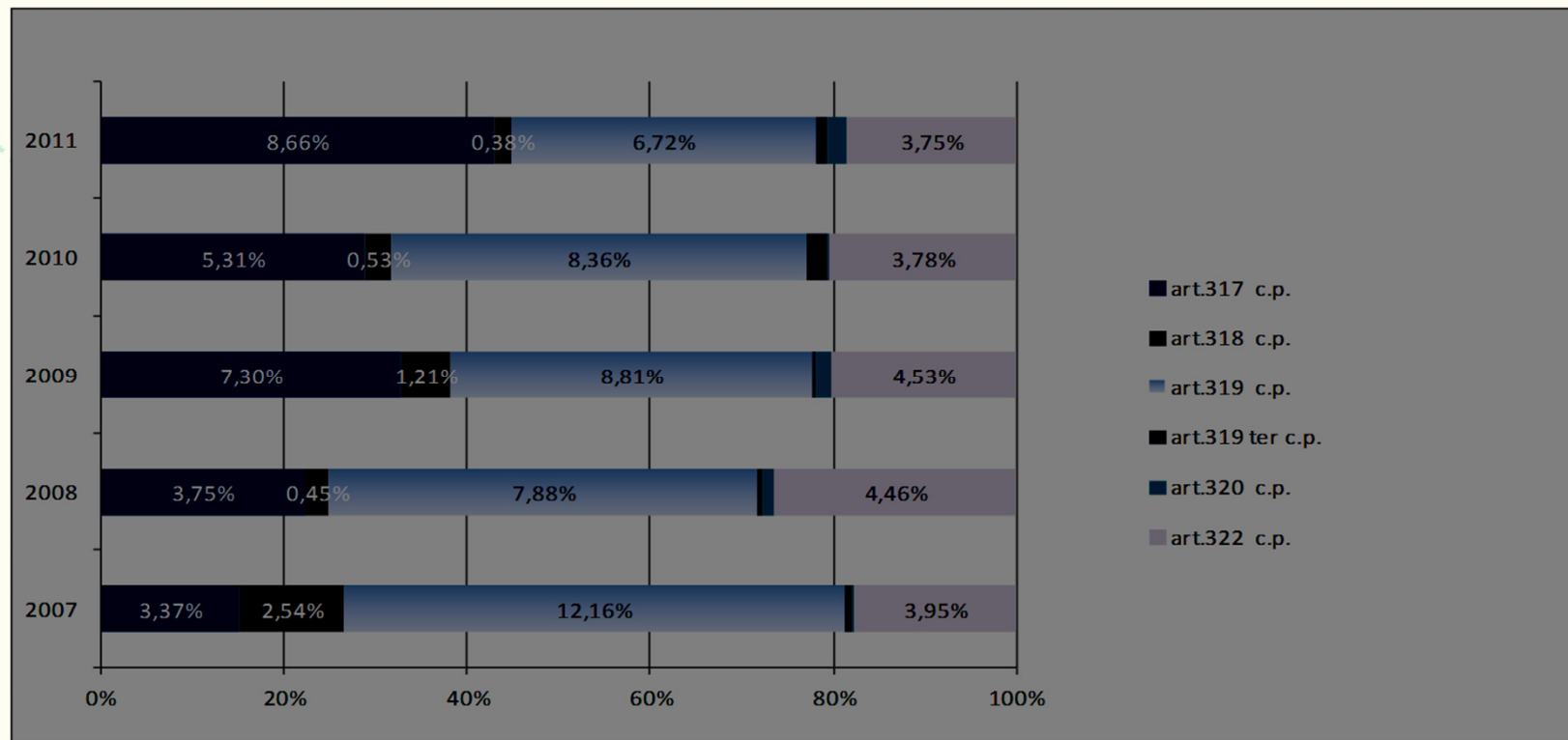
Condannati per tipologia di reato e anno di iscrizione nel Casellario (2006-2011)



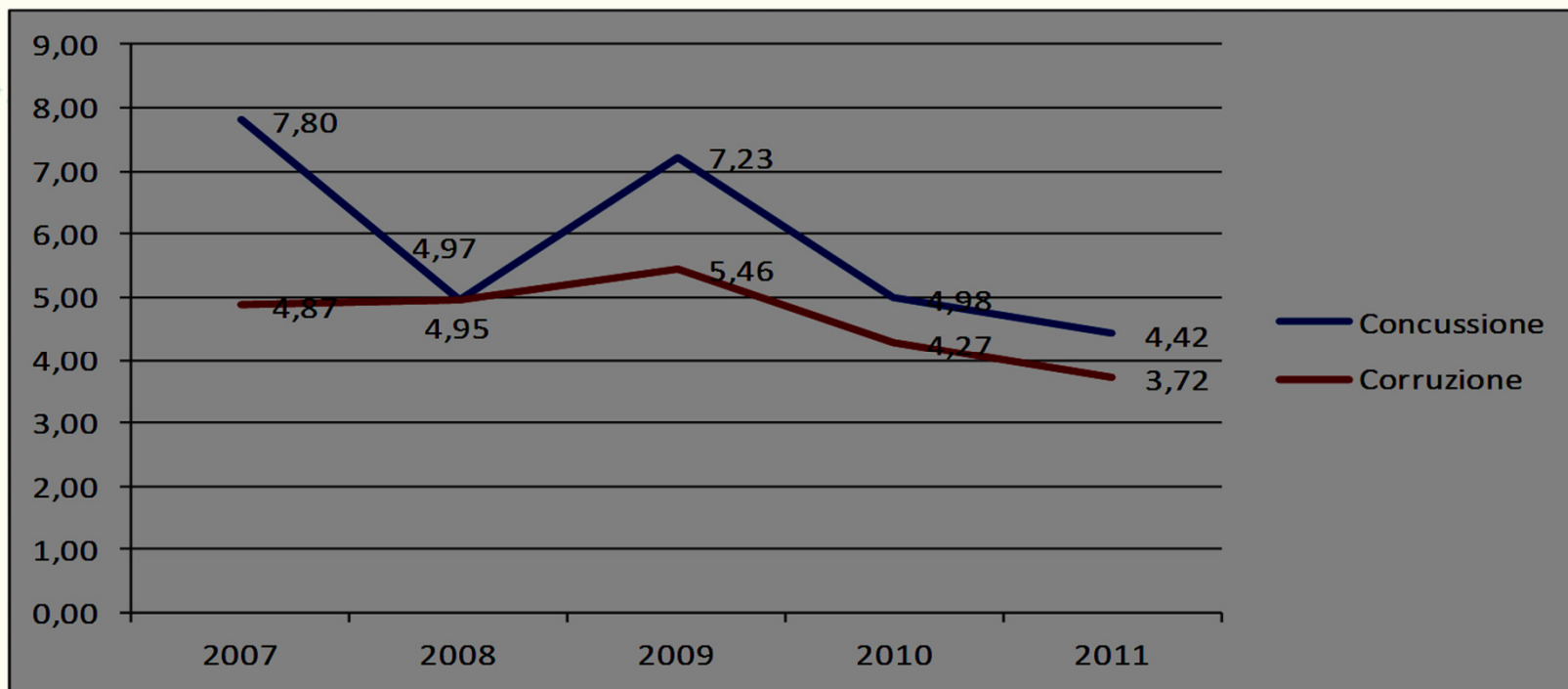
Condannati per tipologia di reato e anno di iscrizione nel Casellario (valori per 100.000 abitanti)



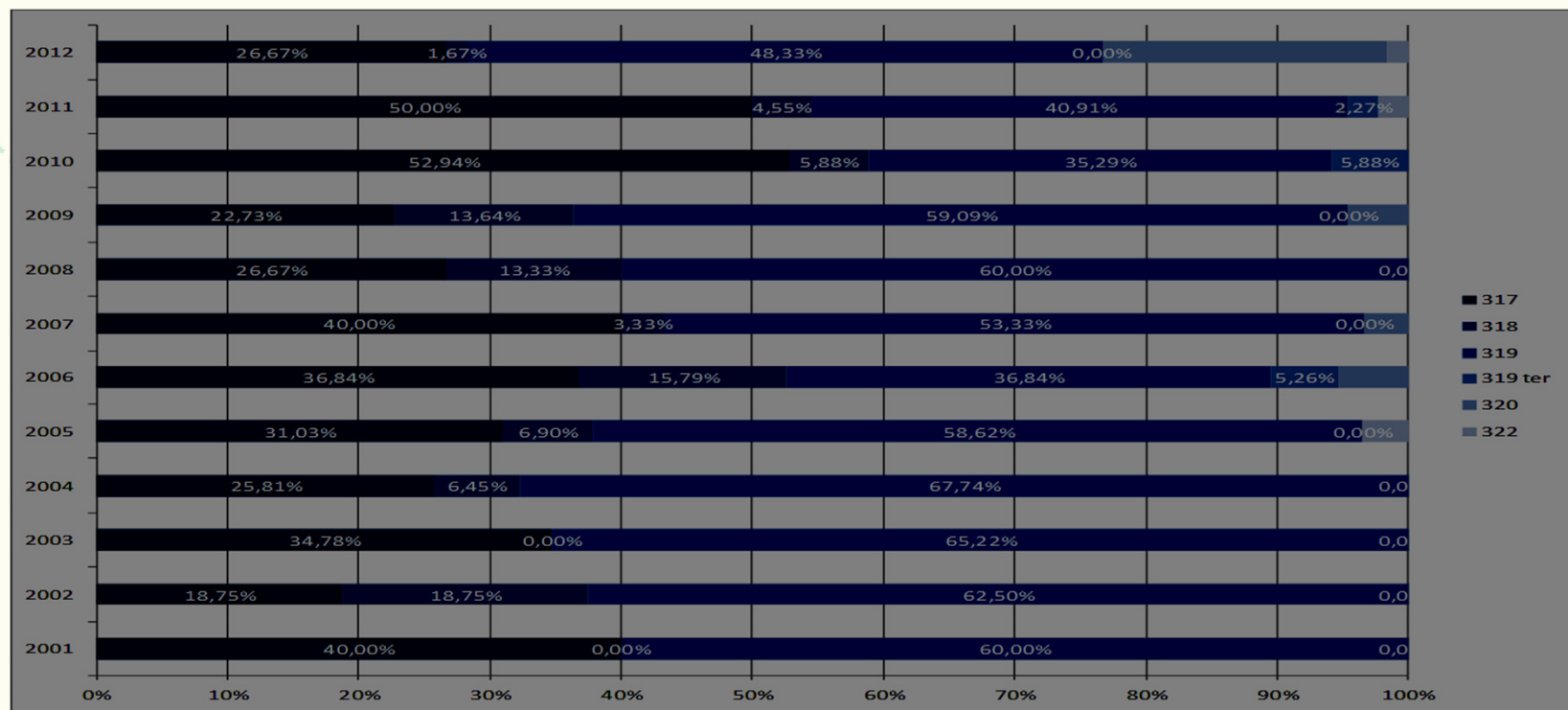
Composizione percentuale condannati per tipologia di reato e anno di iscrizione nel Casellario



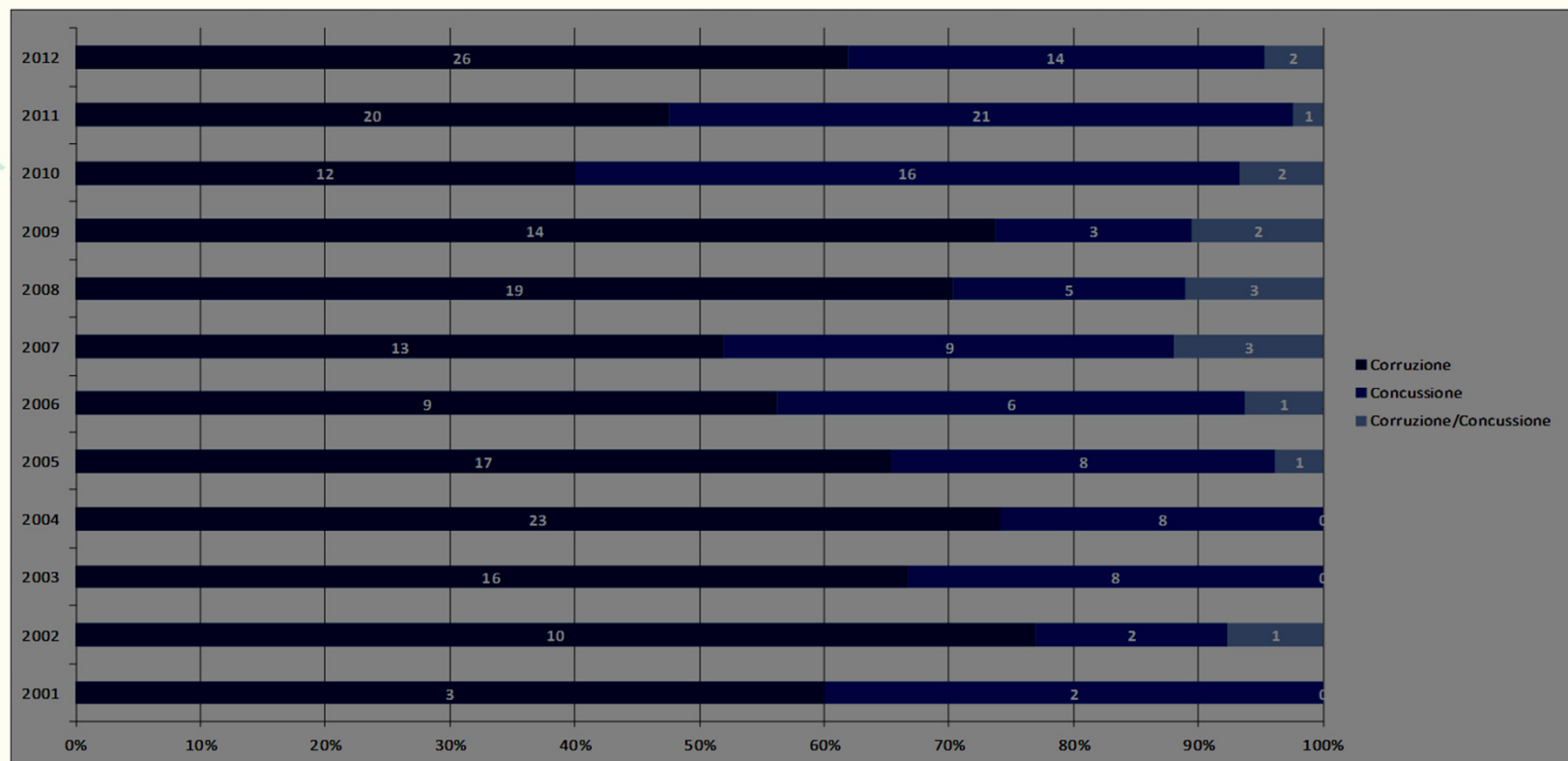
Numero di anni intercorsi tra reato e passaggio in giudicato della sentenza per tipologia di reato e anno di iscrizione nel Casellario (valori medi)



Composizione percentuale delle sentenze di condanna al risarcimento del danno per tipologia di reato (2001-2012)



Sentenze di condanna al risarcimento del danno per tipologia di reato (2001-2012)



Sentenze di condanna dei reati di corruzione e concussione per altri reati associati (2001-2012)

Fonte: Elaborazioni ANAC su sentenze della Corte dei Conti

Altri Reati	Concussione	Corruzione	Totale complessivo
Abuso di ufficio (art. 323)	6	13	19
Associazione per delinquere (art. 416)	2	25	27
Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici (art. 479)	7	12	19
Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici (art. 476)		4	4
Peculato (art. 314)	5	4	9
Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326)	4	25	29
Truffa (art. 640)	2	13	15
Turbata libertà degli incanti (art. 353)		11	11
Totale complessivo	26	107	133

Dati giudiziari del Ministero della Giustizia

I dati che seguono (pagine 20 e 21) sono tratti dalla relazione illustrativa del Ministro della Giustizia al Disegno di legge n. 955/2018, poi esaminato ed approvato in sede parlamentare con la legge 9 gennaio 2019, n. 3.

Si tratta di dati importanti ed aggiornati (2018 sul periodo 201/2017).

Hanno particolare importanza per ricostruire la tendenza delle indagini e delle condanne, per stabilire relazioni e pesi fra le varie fasi processuali, per stabilire infine l'importanza di istituti come la prescrizione e gli effetti dei primi anni di applicazione della legge n. 190/2012.

<i>ANNO</i>	<i>Denunce, impulso ufficio</i>	<i>Indagini preliminari</i>	<i>Processi a dibattimento</i>
2010	729	475	254
2011	648	621	27
2012	683	513	170
2013	919	701	218
2014	1.005	705	300
2015	641	445	196
2016	675	469	206
2017	-	-	221
	5.300	3.708	1.592

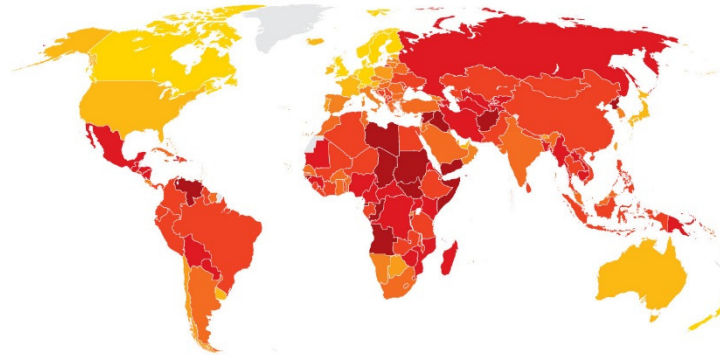
Dalla relazione illustrativa al DDL 955/2018 Atto Camera n.1189/B

ANNO	SENTENZE (merito)	SENTENZE EX ARTICOLO 445 DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE	SENTENZE TOTALI DI 1° GRADO
2012	64	176	240
2013	153	145	298
2014	42	144	186
2015	69	145	214
2016	50	113	163
2017	20	241	261
TOTALE	398	964	1362

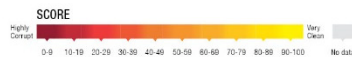
1. Natura e contenuto degli indici di percezione
2. Valore oggettivo e limiti degli indici di percezione
3. Dati statistici sulla corruzione e crisi economica
4. Preoccupazione marcata e alta consapevolezza
5. La tendenza complessiva del sistema paese
6. La metafora del camaleonte

CORRUPTION PERCEPTIONS INDEX 2018

The perceived levels of public sector corruption in 180 countries/territories around the world.



SCORE	COUNTRY/TERRITORY	RANK	87	Chile	27	82	Grenada	53	41	India	78	35	Armenia	105	29	Honduras	132	20	Uzbekistan	158
88	Denmark	1	86	Seychelles	28	52	Italy	53	41	Kuwait	78	35	Brazil	105	29	Kyrgyzstan	132	22	Zimbabwe	160
87	New Zealand	2	85	Bahamas	29	52	Oman	53	41	Lesotho	78	35	Côte d'Ivoire	105	29	Laos	132	20	Cambodia	161
85	Finland	3	84	Portugal	30	61	Mauritius	56	41	Trinidad and Tobago	78	36	Egypt	106	29	Myanmar	132	20	Democratic Republic of the Congo	161
85	Singapore	3	63	Brunei Darussalam	31	60	Slovakia	57	41	Turkey	78	35	El Salvador	106	29	Paraguay	132	19	Haiti	161
85	Sweden	3	63	Darussalam	31	49	Jordan	58	41	Turkey	78	35	Peru	106	28	Guinea	138	20	Turkmenistan	161
85	Switzerland	3	53	Taiwan	31	49	Saudi Arabia	58	40	Argentina	78	35	Timor-Leste	106	28	Iran	138	20	Chad	166
84	Norway	7	52	Oman	33	48	Croatia	60	40	Benin	85	35	Zambia	106	28	Lebanon	138	19	Angola	165
82	Netherlands	8	61	Botswana	34	47	Cuba	61	39	China	87	34	Ecuador	114	28	Mexico	138	19	Congo	165
81	Canada	9	61	Israel	34	47	Malaysia	61	39	Serbia	87	34	Ethiopia	114	28	Papua New Guinea	138	19	Iraq	168
81	Luxembourg	9	60	Poland	36	47	Romania	61	38	Bosnia and Herzegovina	89	34	Niger	114	28	Russia	138	18	Venezuela	168
80	Germany	11	60	Slovenia	36	46	Hungary	64	38	Indonesia	89	33	Moldova	117	27	Comoros	144	17	Burundi	170
80	United Kingdom	11	59	Cyprus	38	46	Sao Tome and Principe	64	38	Sri Lanka	89	33	Pakistan	117	27	Guatemala	144	17	Libya	170
77	Australia	13	58	Czech Republic	38	46	Vanuatu	64	38	Gwaziland	89	33	Vietnam	117	27	Kenya	144	17	Afghanistan	172
76	Austria	14	58	Lithuania	38	46	Greece	67	37	Gambia	93	32	Liberia	120	27	Mauritania	144	16	Equatorial Guinea	172
76	Hong Kong	14	58	Georgia	41	46	Montenegro	67	37	Guyana	93	32	Malawi	120	27	Nigeria	144	16	Guinea Bissau	172
76	Iceland	14	58	Latvia	41	46	Senegal	67	37	Kosovo	93	32	Ukraine	120	26	Bangladesh	149	16	Sudan	172
76	Belgium	17	58	Saint Vincent and the Grenadines	41	46	Belarus	70	37	Macedonia	93	31	Djibouti	124	26	Central African Republic	149	14	Korea, North	176
73	Estonia	18	58	Spain	41	44	Jamaica	70	37	Mongolia	93	31	Gabon	124	26	Uganda	149	14	Yemen	176
73	Ireland	18	57	Cabo Verde	46	44	Solomon Islands	70	37	Panama	93	31	Kazakhstan	124	25	Azerbaijan	152	13	South Sudan	178
73	Japan	18	57	Dominica	45	43	Morocco	73	36	Albania	99	31	Maldives	124	25	Cameroon	162	13	Syria	178
72	France	21	57	Korea, South	45	43	South Africa	73	36	Bahrain	99	31	Nepal	124	25	Madagascar	162	10	Somalia	180
71	United States	22	56	Costa Rica	48	43	Suriname	73	36	Colombia	99	30	Dominican Republic	129	25	Nicaragua	162			
70	United Arab Emirates	23	56	Rwanda	48	43	Tunisia	73	36	Philippines	99	30	Sierra Leone	129	25	Tajikistan	162			
70	Uruguay	23	55	Saint Lucia	50	42	Bulgaria	77	36	Tanzania	99	30	Togo	129	24	Eritrea	167			
68	Barbados	25	54	Malta	51	41	Burkina Faso	78	36	Thailand	99	30	Bolivia	132	23	Mozambique	168			
68	Bhutan	25	53	Namibia	52	41	Ghana	78	35	Algeria	105	29								



#cpi2018

www.transparency.org/cpi

This work from Transparency International (2019) is licensed under CC BY-ND 4.0



Lo sviluppo della cultura delle PA

1. Il grande percorso organizzativo e le 4 riforme delle PA (cenni)
2. Cultura del servizio pubblico e cultura dell'adempimento
3. Le resistenze al cambiamento e la fenomenologia della delegittimazione
4. la nuova prospettiva dell'amministrazione collaborativa

I due grandi rimedi alla corruzione

1. Il fondamentale approccio repressivo per la cura degli interessi pubblici
2. La definizione legislativa inglese di corruzione contenuta nell'articolo 4, comma 1, paragrafo b) del Bribery Act del 2010
3. Svolgimento improprio della funzione pubblica è la «violazione di un'aspettativa del cittadino»
4. Le misure amministrative come perno della prevenzione della corruzione

Prevenzione: fiducia, trasparenza ed imparzialità

1. Autonomia nell'attuazione dei principi e delle norme internazionali e comunitarie
2. Conoscere i processi, contenere i fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione
3. Recuperare legalità: non solo controllo ma anche e soprattutto **fiducia** nelle PA
4. Rendere conto ai cittadini attraverso la **trasparenza** dell'azione amministrativa
5. Comportamenti e azioni esemplari delle persone attraverso l'**imparzialità**

Elementi di confronto fra i modelli di analisi del rischio

1. Approccio culturale comune nel 231/2001 e nella 190/2012
2. Progressiva convergenza nelle attività di analisi e nell'organizzazione
3. Le condizioni per l'efficacia e l'effettività dei piani

Storia e geopolitica dell'anticorruzione

«Tutto ebbe inizio quando Mario Chiesa venne arrestato nel 1992 per aver accettato una tangente da un'impresa di pulizie di Milano», esordì. «Il problema era che Chiesa era membro del PSI.»

«Imbarazzato per la condanna di un membro importante del partito, il capo del PSI, l'ex presidente del consiglio Bettino Craxi, definì Chiesa un «mariuolo», precisando che il partito era composto da persone oneste.

Si dà il caso che a Chiesa non piacque affatto che la sua stessa gente prendesse le distanze da lui in quel modo, gettandolo in pasto a giustizia, stampa ed opinione pubblica.

Per vendicarsi, decise di parlare confessando ai giudici tutti i casi di corruzione di sua conoscenza, in cui erano coinvolti i colleghi politici, che si spacciavano per gente integra. Mani Pulite è stato il più grande scandalo di corruzione mai visto in Europa. Un anno dopo l'incarcerazione di Chiesa, finirono in prigione diversi imprenditori e politici del governo dell'opposizione, tutti con l'accusa di corruzione. I sospetti ricaddero su tutti i partiti, incluso quello comunista. Dietro le sbarre, molti politici iniziarono a cantare come canarini, confessando i loro crimini e denunciando altri casi. Ci fu un effetto valanga.

«Ti ho raccontato di Mani Pulite, perché il processo Enimont ne fa parte.»

«Il caso venne fuori quando i due giganti dell'industria chimica italiana, l'Eni e la Montedison, decisero di unirsi per creare un grande colosso chiamato Enimont, una società che avrebbe potuto competere a livello mondiale. I due avevano vedute diverse, così dato che l'Eni era parzialmente pubblica, il governo finì con l'intromettersi.

L'Eni acquisì alcune quote della Montedison a un prezzo molto più alto rispetto alla media del mercato. Vale a dire che l'Eni pagò di più del necessario»

«Si è scoperto che, per mettere d'accordo tutti i politici e affinché nessuno si opponesse alla soluzione del caso, venne creata una lottizzazione gigantesca, ossia fu distribuito del denaro a tutti, o quasi, i partiti.

L'esubero rispetto al prezzo di mercato venne usato per le mazzette, capisci?

L'Enimont passò alla storia come «la madre di tutte le tangenti», ossia il caso più grave di corruzione tra quelli sottoposti all'inchiesta Mani Pulite».

Da Josè Rodriguez des Santos, Profezia Vaticana, Newton Compton Editori, Roma, 2018

geopolitica dell'anticorruzione

La magistratura (inquirente e requirente) è indipendente dal potere esecutivo?		
	Si	No
Regno Unito		X
Germania	X inquirente	X i PM sono nominati dal Ministero di Giustizia
Spagna		X il CSM eletto dai partiti ed i PM dal Governo
Francia	X inquirente	X i PM sono nominati dal Governo
Stati Uniti d'America		X i PM sono nominati dal Governo
Malta		X
Perù	X	
Nigeria		X
Russia		X
Cina		X

Fonte: www.europarl.europa.eu/workingpapers/juri/101/default_it.htm
www.cissong.org NIGERIA - PERU' — www.nessunotocchicaino.it

da: Giovanni Tartaglia Polcini, La corruzione tra realtà e rappresentazione, ovvero: come si può alterare la reputazione di un paese. Minerva Soluzioni Editoriali srl, Bologna, 2018.

L'azione penale è obbligatoria o discrezionale?		
	Obbligatoria	Discrezionale
Regno Unito		X
Germania	X	
Spagna	X	
Francia		X
Stati Uniti d'America		X
Malta		X
Perù	X	
Nigeria		
Russia	X	
Cina		

Fonte: <http://documenti.camera.it/leg.16/dossier/testi/mlc16022.htm>

Esiste un'autorità nazionale anticorruzione indipendente?		
	Si	No
Regno Unito		X
Germania		X
Spagna		X
Francia	X	
Stati Uniti d'America		X
Hong Kong	X	
Singapore	X	
Malta		X
Perù		X
Nigeria		X
Russia		X
Cina		X

Fonte: www.europarl.europa.eu/workingpapers/juri/101/default_it.htm

La libertà di stampa		
	Si	No
Regno Unito	X	
Germania	X	
Spagna	X	
Francia	X	
Stati Uniti d'America	X	
Singapore e Hong Kong		X
Malta	X	
Perù	X	
Nigeria		X
Russia		X
Cina		X

Fonte: www.reportersansfrontier.com — www.libertadistampa.it

УКАЗ

ПРЕЗИДЕНТА РОССИЙСКОЙ ФЕДЕРАЦИИ

О Национальном плане противодействия коррупции на 2018 - 2020 годы

В соответствии с пунктом 1 части 1 статьи 5 Федерального закона от 25 декабря 2008 г. № 273-ФЗ "О противодействии коррупции" постановляю:

1. Утвердить прилагаемый Национальный план противодействия коррупции на 2018 - 2020 годы.

2. Руководителям федеральных органов исполнительной власти, иных федеральных государственных органов обеспечить в соответствии с Национальным планом противодействия коррупции на 2018 - 2020 годы, утвержденным настоящим Указом (далее - Национальный план), реализацию предусмотренных им мероприятий и внесение до 1 сентября 2018 г. соответствующих изменений в планы противодействия коррупции федеральных органов исполнительной власти, иных федеральных государственных органов.

3. Рекомендовать:

а) Совету Федерации Федерального Собрания Российской Федерации, Государственной Думе Федерального Собрания Российской Федерации, Верховному Суду Российской Федерации, Счетной палате Российской Федерации, Центральному банку Российской Федерации, Центральной избирательной комиссии Российской Федерации обеспечить в соответствии с Национальным планом реализацию предусмотренных им мероприятий и внесение изменений в планы противодействия коррупции этих федеральных государственных органов;

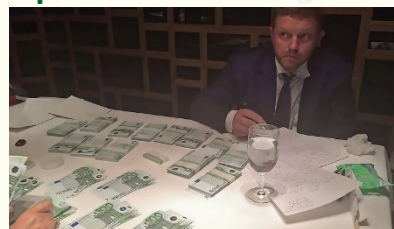


Уведомление о начале разработки

Краткое описание проблемы	Во исполнение подпункта «в» пункта 1 Национального плана противодействия коррупции на 2018 – 2020 годы, утвержденного Указом Президента Российской Федерации от 29.06.2018 № 378, Минюст России совместно с Минтрудом России, МВД России, при участии Генеральной прокуратуры Российской Федерации и Следственного комитета Российской Федерации проработал вопрос о внесении в законодательство Российской Федерации изменений, предусматривающих случаи, когда несоблюдение запретов, ограничений и требований, установленных в целях противодействия коррупции, вследствие обстоятельств непреодолимой силы не является правонарушением. По итогам проработки в Правительство Российской Федерации внесен доклад с предложением о внесении необходимых изменений в Федеральный закон «О противодействии коррупции» и корреспондирующих изменений в законодательство Российской Федерации
Круг заинтересованных лиц	<ul style="list-style-type: none">• граждане Российской Федерации
Общая характеристика соответствующих общественных отношений	Коррупционное правонарушение является виновным деянием лица, оценка обстоятельств совершения которого дается в ходе соответствующей проверки. В связи с этим в случае установления в ходе такой проверки обстоятельств, свидетельствующих об отсутствии вины, действие (бездействие) такого лица не может быть квалифицировано как коррупционное правонарушение. В определенных обстоятельствах соблюдение ограничений и запретов, требований о предотвращении или об урегулировании конфликта интересов и исполнение обязанностей, установленных в целях противодействия коррупции, не возможно в силу объективных причин, при этом освобождения от ответственности законодательством Российской Федерации не предусмотрено.
Обоснование необходимости подготовки проекта нормативного правового акта	Поручение Аппарата Правительства Российской Федерации от 28.12.2018 № П17-69162
Дата начала общественного обсуждения	25 января 2019 г.
Дата окончания общественного обсуждения	8 февраля 2019 г.
Длительность общественного обсуждения	15
Иная информация	Освобождение физического лица от ответственности, в случае если несоблюдение им ограничений и запретов, требований о предотвращении или об урегулировании конфликта интересов и неисполнение обязанностей, установленных в целях противодействия коррупции, вызвано объективными обстоятельствами, сделавшими невозможным соблюдение вышеуказанных запретов, ограничений, требований и исполнение обязанностей.

<https://themoscowtimes.com/news/russia-moves-decriminalize-unavoidable-corruption-following-putins-proposal-64316>

Russia Moves to Decriminalize 'Unavoidable' Corruption, Following Putin's Proposal



Ex-Kirov Region governor Nikita Belykh in 2016, arrested on bribery charges in 2018 (Investigations Committee Press Office / TASS)
Russia's Justice Ministry has proposed exempting officials in "exceptional circumstances" from anti-corruption regulations in new draft legislation, following a plan set by Russian President Vladimir Putin last year.

Russia ranks among the world's most corrupt countries, with Transparency International's annual corruption perceptions index [ranking](#) it in 138th place this year out of 180 countries.



[Putin Signs Anti-Corruption Plan, With Loopholes](#)

The amendments [drafted](#) by the Justice Ministry seek to exempt officials from legal accountability when violating anti-corruption rules is unavoidable.

“In certain circumstances, complying with restrictions and bans... to prevent or settle conflicts of interests ... is impossible for objective reasons,” the draft bill on the government's legal portal says.

The Justice Ministry did not provide examples of the “exceptional circumstances” that would allow officials to escape punishment.

Russia's Vedomosti business daily reported Monday that the ministry would provide specific examples of exemptions to anti-corruption laws after public discussions of the proposal wrap up on Feb. 8.

The measures to amend the legislation were proposed by Putin in an anti-corruption plan he signed in June 2018.

Ilya Shumanov, the deputy head of Transparency International Russia, told the publication that the amendments provide loopholes for officials to avoid responsibility.

“There’s not a single rational explanation for the use of exceptional circumstances when an official couldn’t declare a conflict of interest,” Vedomosti quoted Shumanov as [saying](#).

The Justice Ministry's press service explained later on Tuesday that complying with anti-corruption rules could be "impossible due to objective reasons" in single-industry or closed cities, the Far North and other “remote and sparsely populated places,” the state-run TASS news agency [reported](#).

The ministry's press service also mentioned exceptional circumstances including "long-term serious illness" and cases in which an official's former family members choose to withhold their children's income.

Correction: A previous version of this article stated that the legislation proposes to exempt officials from being punished for bribes. In fact, it will exempt officials from being punished for violating anti-corruption rules.

Codici, NLR e soft law: diritto vincente?

I **codici etici e di comportamento**, espressione di autonomia. Il problema dei “codici vuoti”. La diretta attuazione dei principi costituzionali (art.54 Cost.).

Obiettivo: mantenere livelli di correttezza e trasparenza più elevati di quelli assicurati dalle norme penali.

Adozione del codice di comportamento – nuovo art.54 del D.lgs 165/2001.

Un esempio concreto e flessibile di azioni preventive per amministratori e funzionari: la **Carta di Avviso Pubblico**. Principi (disciplina, onore, trasparenza), obblighi (rendicontazione, imparzialità, professionalità), divieti (regali, interessi, cumulo) e sanzioni (coerenza, iniziativa, sollecito e revoca).

Codici, NLR e soft law: diritto vincente?

PRINCIPI

1. **Le indicazioni** del presente Codice **di condotta** (di seguito “Codice”) **costituiscono diretta attuazione dei principi costituzionali** e specificazione degli obblighi generali di diligenza, lealtà, onestà, trasparenza, correttezza e imparzialità che qualificano l’esercizio delle funzioni **pubbliche** da parte degli amministratori degli **enti territoriali**.

L’amministratore deve conformare la sua condotta ai doveri istituzionali di servire la **comunità** con diligenza, rettitudine e trasparenza, nel rispetto dei principi del buon andamento ed imparzialità **dell’amministrazione** e dei principi di disciplina ed onore nell’adempimento delle funzioni pubbliche sanciti dall’art. 54 della Costituzione. A tal fine, l’amministratore si impegna a svolgere il suo mandato evitando situazioni e comportamenti che possano nuocere agli interessi o all’immagine della **pubblica amministrazione**.

Gli amministratori si impegnano alla trasparenza totale della loro attività e situazione patrimoniale.

**PERCORSI DI FORMAZIONE E CONOSCENZA
CONTRO MAFIA E CORRUZIONE**



Le regole sugli appalti

1. Le regole sottosoglia, prima e dopo la legge di bilancio per il 2019
2. L'atto di indirizzo per il 2019, a conferma della integrale applicazione del CdC
3. Le conseguenze organizzative e la regola aurea di svolgere sempre le gare
4. I nuovi bandi integrati e l'attenzione legittima alle imprese del territorio

**PERCORSI DI FORMAZIONE E CONOSCENZA
CONTRO MAFIA E CORRUZIONE**



tutela anticipata gare

1. Da Catanzaro a Bologna, via Caserta, solo andata: i ritardi nell'invio della certificazione antimafia e il successivo silenzio-assenso
2. L'aggiudicazione perplessa e i primi lavori di avvio del cantiere
3. Le notizie di indagini a carico del rappresentante legale dell'impresa
4. Le quattro decisioni in autotutela: immediata sospensione dei lavori, chiusura del cantiere, risoluzione del contratto di appalto (3 giorni) e blocco degli anticipi di pagamento

PERCORSI DI FORMAZIONE E CONOSCENZA
CONTRO MAFIA E CORRUZIONE



gestione del personale

1. Dal familismo morale consuetudinario alla scelta generale della selezione e del merito comparativo (anche per le progressioni interne)
2. Le linee guida ANAC 2015 e 2017 e il nuovo regolamento di organizzazione
3. La regola familiare inversa, le prove di selezione e la questione del voto di laurea

PERCORSI DI FORMAZIONE E CONOSCENZA
CONTRO MAFIA E CORRUZIONE



servizi legali

1. Limiti avvocati interni e programmi speciali di recupero crediti
2. Verifica carichi di lavoro esistenti e scelta preferenziale interna
3. Avviso pubblico con elementi preferenziali per giovani avvocati
4. Selezione sulla base di esclusivi e oggettivi criteri di esperienza
5. Scelta e affidamento incarichi per sorteggio
6. Collocazione in coda all'elenco di chi già ha lavorato con l'ente

Λόγον αποδιδόναι

Rationem reddere, uno degli obblighi e degli impegni decisivi dei magistrati della Repubblica ateniese.

«...l'imperatore assuma l'abitudine di tenere la sua contabilità insieme a tutto l'impero; faccia le sue escursioni a Roma sempre con l'idea di doverne rendere conto; esponga in pubblico quanto ha speso; accadrà così che **si guarderà dallo spendere quanto abbia vergogna a comunicare**» (dal Panegirico di Plinio a Traiano, citato in A. Marcone, Augusto, Salerno Editrice srl, 2015, Roma, 105 e s. Per Marcone è possibile che Plinio abbia ripreso e attualizzato per Traiano principi già espressi durante il mandato imperiale di Augusto, riecheggiando principi espressi anche da Cicerone, nel Trattato «Sulle leggi».

PERCORSI DI FORMAZIONE E CONOSCENZA
CONTRO MAFIA E CORRUZIONE



PERCO

